



Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 28/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con decreto legislativo n. 259 del 01/08/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" è stata disciplinata la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica;
- b. con decreto legge n. 35 del 14/03/2005, art. 7, comma 1, convertito dalla legge n. 80 del 14/05/2005, recante "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale" è stato previsto che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)";
- c. con legge n. 69 del 18/06/2009, art. 1, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica nelle aree sottoutilizzate, è stato attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento di progetti anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le Regioni interessate;
- d. con decreto legge n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15/07/2011, è stato approvato il Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga, validato dalla Commissione europea, con decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012;
- e. in data 15/11/2011 è stato predisposto il Piano di Azione e Coesione, in attuazione degli impegni assunti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, che all'Asse II prevede interventi nazionali su base regionale per l'attuazione del piano banda larga tramite la stipula di specifici accordi tra il MiSE e le Regioni;
- f. con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 01/10/2013 sono state stabilite le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
- g. con il documento "Contributo delle Regione per un'Agenda digitale al servizio della crescita del Paese nella programmazione 2014-2020", approvato nella Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24/07/2013, è stata individuata l'infrastrutturazione in banda larga ed ultralarga del paese come pre-requisito fondamentale per il dispiegamento delle agende digitali nei territori;
- h. con delibera del Consiglio dei Ministri del 03/03/2015 sono state approvate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea. In particolare la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l'obiettivo di una copertura dell'85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps;
- i. per l'attuazione della suindicata Strategia nazionale per la banda ultra-larga è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";
- j. la Strategia nazionale per la banda ultra larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

- k. con delibera CIPE n. 65 del 06/08/2015 è stato definito il programma di investimenti del Piano Banda Ultra Larga, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014-2020, assegnando al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per gli interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche, cluster C e D della Strategia;
- l. in data 20/10/2015 è stato stipulato l'Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
- m. che Infratel Italia è soggetta alla direzione e coordinamento di Invitalia S.p.A.;
- n. il Programma operativo nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 del 23/06/2015, come modificata dalla Decisione C(2015) 8450 del 24/11/2015, e il relativo documento sui criteri di selezione, approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta il 16 dicembre 2015, prevedono, nell'ambito del Asse II, l'Azione 2.2.1 finalizzata alla realizzazione della banda ultra larga veloce nelle zone produttive delle aree bianche ricadenti nei Cluster C e D delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 233.499.532;
- o. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, prevede nell'ambito Obiettivo specifico 2.1 – *Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga ("Digital Agenda" Europea)* l'azione specifica 2.1.1 *"Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" ed altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa Comunitaria"*;
- p. il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20/11/2015, di cui la Giunta Regionale con D.G.R. n. 565 del 24/11/2015 ha preso atto, prevede nell'ambito della Misura 7 *"Servizi di base e rinnovamento villaggi nelle aree rurali"* la tipologia d'intervento specifica 7.3.1 *"1 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica"*;
- q. in data 05/02/2016 il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere ed individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE, la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- r. con il decreto legislativo n. 33 del 15/02/2016 è stata data attuazione alla direttiva 2014/61/UE del parlamento europeo e del consiglio del 15 maggio 2014, recante "Misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità";
- s. il decreto legislativo n. 33/2016 prevede, in particolare, all'articolo 5, comma 1 che, "in assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge n. 145 del 23/12/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n.9 del 21/02/2014;

RILEVATO che

- a. in data 11/02/2016 è stato siglato un Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

- b. il sopracitato accordo dell'11/02/2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
- c. all'art. 6 dell'Accordo di programma da approvare con il presente atto è previsto che, per entrambi i Fondi utilizzati sia FESR che FEASR, le Parti si impegnano a sottoscrivere una o più specifiche Convenzioni operative, al fine di meglio disciplinare le modalità utili per la rendicontazione e la corretta gestione dei finanziamenti;
- d. per gli impegni previsti dai Programmi sopra richiamati, è necessario subordinare il trasferimento delle risorse all'esito della decisione di approvazione da parte della Commissione Europea della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga e comunque entro i limiti stabiliti dalla Commissione stessa;
- e. il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647, relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016 avente ad oggetto "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020" si è demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
- g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15 giugno 2016 avente ad oggetto "PO FESR Campania 2014-2020 Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico" sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nei Dipartimenti e nell'UOGP, come indicato nell'Allegato A allo stesso;
- h. con nota prot. n. 416213 del 17/06/2016 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha chiesto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 parere sulla proposta di deliberazione relativa al progetto "Sviluppo banda ultra larga nel territorio della regione Campania";
- i. con nota prot. n. 2016.0427882 del 23/06/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 ha definito l'intervento coerente con l'Obiettivo specifico 2.1 "*Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga ("Digital Agenda" Europea)*" e ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione;
- j. con nota prot. n. 419723 del 20/06/2016 il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali ha chiesto all'Avvocatura Regionale e al Gabinetto del Presidente i pareri di rispettiva competenza sulla proposta di deliberazione e sulla Convenzione Operativa FESR;
- k. con nota prot. n. 425972 del 22/06/2016 il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali ha chiesto all'Avvocatura Regionale parere sulla Convenzione Operativa FEASR;

RITENUTO opportuno di

- a. dover dare attuazione alla Delibera CIPE n.65 del 06/08/2015 e all'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11/02/2016 stipulando un accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga;
- b. dover approvare l'Accordo di Programma tra Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce le modalità di collaborazione per gli interventi di realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga, volti al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia nazionale nella Regione, e determina le relative fonti di finanziamento e le modalità operative degli interventi stessi;

- c. dover procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in attuazione di quanto deliberato dalla suddetta DGR 228/2016, avendo acquisito formale assicurazione, da parte del MISE, che entro luglio 2016 sia completata la rendicontazione dell'intervento POR FESR 2007/2013;
- d. dover stabilire che la ripartizione degli interventi nell'arco della programmazione 2016/2020 seguirà lo sviluppo temporale indicato all'allegato 2 del presente atto;
- e. dover incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, la Direzione Generale Autorità Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive a porre in essere tutti gli adempimenti diretta competenza, connessi e consequenziali;
- f. dover dare mandato per la sottoscrizione delle Convenzioni operative ai fini dell'attuazione dell'Accordo suddetto, rispettivamente alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e all'Autorità di gestione del PSR FEASR 2014-2020, subordinando il trasferimento delle risorse all'esito della decisione di approvazione da parte della Commissione Europea della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga e comunque entro i limiti stabiliti dalla Commissione stessa;
- g. dover programmare l'importo previsto per lo sviluppo della Banda Ultra Larga, in coerenza con l'Accordo di cui sopra, sulle risorse regionali e nazionali di seguito indicate:
 - Euro 89.439.446 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
 - Euro 20.400.000,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;
 - Euro 67.927.917,00 a valere sui fondi PON Imprese e Competitività.

PRESO ATTO

- del parere del Capo di Gabinetto rilasciato con nota prot. n. 18576 del 28/06/2016
- del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota prot. 439446 del 28/06/2016;
del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria rilasciato con nota prot. 2016- 0018778/UDCP/GAB/VCG1 il 30/06/2016

PRESO ATTO, inoltre

- del parere della Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 rilasciato sulla proposta della presente Delibera di Giunta Regionale con nota prot. n. 2016.0427882 del 23/06/2016;

VISTI

- a. Legge n. 241 del 07/08/1990;
- b. D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- c. D. L. n. 267 del 18/08/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- d. D.L. n. 259 del 01/08/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche"
- e. D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito con L. n. 148 del 14/09/2011;
- f. Delibera CIPE n. 65 del 06/08/2015;
- g. Accordo Quadro del 11/02/2016 ;
- h. D.L. n. 33 del 15/02/2016;

- i. DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
- j. DPGR n. 141 del 1 giugno 2016.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di dare attuazione alla Delibera CIPE n.65 del 06/08/2015 e all'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11/02/2016 stipulando un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultralarga,
2. di approvare l'Accordo di Programma tra Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce le modalità di collaborazione per gli interventi di realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga, volti al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla strategia nazionale nella Regione, e determina le relative fonti di finanziamento e le modalità operative degli interventi stessi;
3. di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in attuazione di quanto deliberato dalla suddetta DGR 228/2016, avendo acquisito formale assicurazione, da parte del MISE, che entro luglio 2016 sia completata la rendicontazione dell'intervento POR FESR 2007/2013;
4. dover stabilire che la ripartizione degli interventi nell'arco della programmazione 2016/2020 seguirà lo sviluppo temporale indicato all'allegato 2 del presente atto;
5. di incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, la Direzione Generale Autorità Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive a porre in essere tutti gli adempimenti di diretta competenza connessi e consequenziali;
6. di dare mandato per la sottoscrizione delle Convenzioni operative ai fini dell'attuazione dell'Accordo suddetto, rispettivamente alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e all'Autorità di gestione del PSR FEASR 2014-2020, subordinando il trasferimento delle risorse all'esito della decisione di approvazione da parte della Commissione Europea della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga e comunque entro i limiti stabiliti dalla Commissione stessa;
7. di programmare l'importo previsto per lo sviluppo della Banda Ultra Larga, in coerenza con l'Accordo di cui sopra, sulle risorse regionali e nazionali di seguito indicate:
 - Euro 89.439.446 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
 - Euro 20.400.000,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;
 - Euro 67.927.917,00 a valere sui fondi PON Imprese e Competitività.
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - al Vice Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00);
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54.00.00);
 - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00);
 - al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00);
 - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51.00.00.00);
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54.10.00.00);

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00);
- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52.06.00.00);
- alla Direzione Generale Risorse Finanziarie (55.13.00.00);
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- all'Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.01.13.00).